

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



CASORIA – ARZANO – CASAVATORE

ARZANO, 21.01.2023
COMUNICATO STAMPA DEL PRESIDENTE

Il Consorzio Cimiteriale, allo scopo di recuperare i canoni inerenti al servizio “lampade votive” risultati non corrisposti negli ultimi 5 anni, ha notificato agli utenti i relativi avvisi di accertamento.

Invero, sono stati recapitati circa 7200 avvisi, onde rimediare alla pregressa inerzia per effetto della quale – per il solo arco temporale in considerazione – le casse consortili registrano un ammanco di oltre 1 milione di euro.

In seguito alla notifica è tuttavia emerso che qualcuno, benché avesse corrisposto quanto dovuto, si è visto parimenti destinatario dell’avviso di accertamento in parola.

Trattasi di disagio verificatosi in ragione del fatto che – come chiarito sul sito ufficiale del Consorzio – taluni utenti hanno provveduto al pagamento con modalità diverse da quelle indicate nei solleciti periodici, e cioè con i sistemi Sisal e similari offerti dagli esercizi commerciali convenzionati.

Ebbene, il pagamento con siffatta modalità non è rendicontata a cagione del fatto che l’adempimento difforme da quello di cui agli avvisi di accertamento, sfugge al sistema informatico di Poste Italiane Spa, società alla quale – si ricorda – è affidata la spedizione degli inviti al pagamento ed il conseguenziale resoconto.

Ad ogni modo, l’Amministrazione – consapevole del farraginoso e caotico metodo di riscossione inopinatamente avallato da decenni dal Consorzio – ha già destinato risorse per rendere l’attività riscossione più razionale, efficiente ed efficace, anche attraverso un radicale censimento di tutti i manufatti cimiteriali.

Ma, al di là di quanto precede, questa Presidenza porge le proprie scuse agli utenti ingiustamente raggiunti dagli avvisi di accertamento, sebbene avessero puntualmente pagato quanto dovuto, e, nel contempo, auspica che gli stessi apprezzino ugualmente l’iniziativa posta in essere per rimediare alle inefficienze del passato e per portare nelle casse dell’Ente quelle somme – negate dagli utenti e neglette da chi di dovere – che consentiranno alla odierna amministrazione e a quelle che seguiranno di offrire servizi sempre più all’altezza delle legittime aspettative dei cittadini.

Il Presidente del Consiglio Consortile
Avv. Giuseppe Salzano